



DECRETO N° 16

PROTOCOLLO N° 29071

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

OGGETTO: Lavori per il collettamento degli scarichi fognari del capoluogo, per la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio del capoluogo e per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio della frazione di Venas in Comune di Valle di Cadore. **D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. Artt. 49 e 50. Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con convenzione resa pubblica con atto n°116015 di Rep. e n° 18935 di Racc. del 30.12.2003 – Deposito ed Accettazione di Documenti relativi ad Affidamento di Gestione di Servizio – a ministero del notaio dott. P. Osnato di Belluno, l'A.A.T.O. "Alto Veneto" - con sede in Belluno, Via S. Andrea n°5 – ha affidato alla Società per Azioni BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI con sede in Belluno – Via T. Vecellio nn° 27/29, istituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – lett. c) del D.Lgs 18.08.2000 n°267, così come modificato dall'art. 14 della Legge 326/2003, la gestione del Servizio Idrico Integrato per l'intero territorio di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto";

- che, per effetto del conferito affido, avuto a riferimento la Deliberazione della Giunta Regionale n° 4458 del 29.12.2004, la Società per Azioni BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI, deve

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

ing. A. Leonardi



Pagina n. 1

intendersi operare in qualità di concessionario dell'Autorità d'Ambito;
- che, con la citata Convenzione, alla Società Concessionaria è stato, tra l'altro, espressamente ed integralmente delegato l'esercizio dei poteri espropriativi propri dell'Autorità d'Ambito, come peraltro confermato dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n° 7 del 21.11.2008;


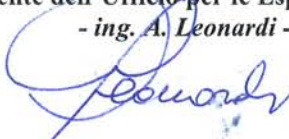
- che, per effetto della delega conferita, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii., alla Società per Azioni BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI compete l'emanazione di tutti i necessari atti del procedimento espropriativo;

- che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.05.2008, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dai commi 2° e segg. dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., apposito Ufficio per le Espropriazioni;

- che, con provvedimento dirigenziale n° 21462 del 10.09.2008, il p.i.e. Daniele Sponga, addetto all'Ufficio per le Espropriazioni di BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A., è stato nominato responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, con verbale del C. di A. del 28.08.2009, efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori per il collettamento degli scarichi fognari del capoluogo, per la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio del capoluogo e per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio della frazione di Venas in Comune di Valle di Cadore;

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
- ing. A. Leonardi -



Pagina n. 2



- che tale approvazione costituisce contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 03.06.2001 n° 327;
- che, conseguentemente, con decreti nn° 5 e 6 del 13/04/2010 e nn° 9 e 10 del 29/08/2011 è stato disposto l'espropriazione e/o asservimento dei beni immobili interessati;
- che i relativi lavori, appaltati in data 18/09/2012 con contratto n° 37277 di prot. all'A.T.I. costituita tra l'Impresa Olivotto s.r.l., capogruppo mandataria, con sede in Ospitale di Cadore (BL), Via Nazionale (p.i./c.f. 00078440252) e la ditta Ciotti Giovanni s.r.l., impresa mandante, con sede in Pieve di Cadore – Via Villanova n° 38 (c.f. – p.i. 00660170259), sono stati regolarmente avviati e sono in corso di esecuzione;

VISTO la nota inviata, tramite mail, in data 18 giugno 2013 dall'impresa capogruppo (Olivotto s.r.l.) al direttore dei lavori, con la quale l'impresa medesima evidenzia la necessità di disporre di maggiore area per le operazioni di scavo, connesse all'esecuzione dei lavori del depuratore di Venas;

- la comunicazione datata 19/07/2013, con la quale il direttore dei lavori, dott. Ing. Sergio Carrari, nel trasmettere copia della succitata nota, conferma la necessità di acquisire temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici), la disponibilità di ulteriori aree di proprietà privata, nello specifico identificabili in porzione della superficie di m² 63 della particella n° 838 del foglio n° 20 del Comune di Valle di Cadore, come meglio identificata con il colore rosso

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
- ing. A. Leonardi -



Pagina n. 3

nell'allegata planimetria mappale, al fine di garantire sicurezza alle operazioni di scavo;

VALUTATE accoglibili le motivazioni addotte;

RITENUTO pertanto di aderire alle richieste avanzate dal direttore dei lavori, sulla scorta di quanto evidenziato dall'impresa Olivotto s.r.l., capogruppo mandataria, con sede in Ospitale di Cadore (BL), Via Nazionale (p.i./c.f. 00078440252) per conto dell'A.T.I. aggiudicatario, disponendo conseguentemente l'occupazione temporanea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 49 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e ss.mm.ii. e per il periodo della durata di mesi 12 (dodici) a far data da quella del presente provvedimento, della porzione di bene immobile come nell'allegata planimetria mappale e in parte dispositiva individuata, necessaria al fine di poter procedere, in condizioni di sicurezza, alle operazioni di scavo necessarie per far luogo alla realizzazione del depuratore di Venas;

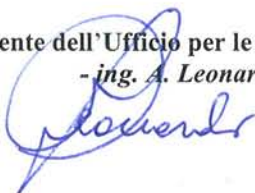
VISTI l'art. n° 49 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 avente ad oggetto e regolamentante l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio;

- il successivo art. n° 50 che disciplina le modalità di determinazione della relativa indennità di occupazione;

VISTO il D.P.R. 08.06.2011, n° 327 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 12.04.2006, n° 163 e ss.mm.ii..

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
- ing. A. Leonardi -



DECRETA

ART. 1 Le premesse formano parte integrante della presente parte dispositiva;

ART. 2 È disposta l'occupazione temporanea, a favore dell'A.T.I. costituita tra l'Impresa Olivotto s.r.l., capogruppo mandataria, con sede in Ospitale di Cadore (BL), Via Nazionale (p.i./c.f. 00078440252) e la ditta Ciotti Giovanni s.r.l., impresa mandante, con sede in Pieve di Cadore – Via Villanova n° 38 (c.f. – p.i. 00660170259) e per il periodo della durata di mesi 12 (dodici) a far data da quella del presente provvedimento delle aree, non previste in esproprio nel progetto approvato, al fine di poter procedere in condizioni di sicurezza, alle operazioni di scavo necessarie per far luogo alla realizzazione del depuratore di Venas, così come identificate con il colore rosso nell'allegata planimetria mappale scala 1:1000 e di seguito catastalmente identificate:

COMUNE DI VALLE DI CADORE:

- 1) **C.T. – fg. n° 20 – p.lla n° 838 (porzione) – Seminativo classe 2^a di are 01.30 - R.D. € 0,20 - R.A. € 0,20 - oggetto di occupazione temporanea per una superficie complessiva di m² 63, e intestata a: **Dall'Asta Osvaldo** nato a Valle di Cadore (BL) il 27/03/1942 – c.f. DLL SLD 42C27 L590M - prop. per 1/1 - **per una indennità di occupazione offerta in € 0.04 m²/mese e quindi in complessivi € 30,24 (diconsi euro trenta e centesimi ventiquattro);****

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
-ing. A. Leonardi -



Pagina n. 5

ART. 2 L'indennità di occupazione offerta è stata determinata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del D.P.R. 327/2001, nella misura di un dodicesimo di quella che sarebbe dovuta in caso di esproprio, in ragione d'anno. Il proprietario interessato, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente provvedimento, deve comunicare a questa Società (autorità espropriante), per il tramite della procedente A.T.I., se intende accettare l'indennità stabilita, anche se del caso relativamente alla sola propria quota di proprietà. Qualora dovesse mancare l'accordo sull'ammontare dell'indennità, la stessa sarà determinata dalla Commissione Provinciale prevista all'art. 41 del menzionato decreto, su istanza di chi vi abbia interesse, che provvederà altresì alla sua trasmissione alle parti con atto notificato nelle forme degli atti processuali civili. Contro la determinazione della Commissione è proponibile opposizione alla stima in applicazione delle previsioni di cui all'art. 54 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. in quanto compatibili;

ART. 4 Nell'ipotesi in cui i proprietari dichiarino di condividere l'indennità nel termine di trenta giorni come sopra stabilito e provvedano alla trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, a favore degli stessi sarà disposto, con oneri e spese a carico dell'A.T.I. occupante, il pagamento dell'indennità dovuta nel termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. Le indennità non accettate saranno depositate presso la Cassa DD e PP;

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
- ing. A. Leonardi -





ART. 5 L'esecuzione del decreto di occupazione temporanea avrà luogo mediante la compilazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte di personale incaricato dall'A.T.I. costituita tra l'Impresa Olivotto s.r.l., capogruppo mandataria, con sede in Ospitale di Cadore (BL), Via Nazionale (p.i./c.f. 00078440252) e la ditta Ciotti Giovanni s.r.l., impresa mandante, con sede in Pieve di Cadore - Via Villanova n° 38 (c.f. - p.i. 00660170259), debitamente munito di idoneo documento di riconoscimento. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, alla presenza di due testimoni non dipendenti del soggetto espropriante. Alle operazioni potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sui beni.

ART. 6 Al termine dei lavori le aree occupate dovranno essere rimesse in originario pristino e della circostanza dovrà essere data menzione in apposito verbale, da redigersi in contraddittorio tra l'A.T.I. e la ditta occupata ovvero, in assenza o rifiuto da parte di quest'ultima, alla presenza di due testimoni non dipendenti del soggetto espropriante

ART. 7 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura e spese dell'A.T.I. come sopra identificata, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei beni da occuparsi temporaneamente, così come risultanti dagli atti catastali ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali se risultanti, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno dieci giorni prima di essa.

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
- ing. A. Leonardi -



Pagina n. 7

ART. 8 - Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Valle di Cadore (BL), all'Albo di questa Società e pubblicato sul sito informatico di BIM G.S.P. all'indirizzo www.gestioneservizipubblici.bl.it. e sul sito informatico della Regione Veneto all'indirizzo: www.rveneto.banditi.it. Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R., ai fini della sua pubblicazione

ART. 9 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la ditta interessata potrà ricorrere avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Belluno, lì 22 luglio 2013

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

- ing. A. Leonardi -



Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

- ing. A. Leonardi -



Pagina n. 8



Bim Gestione Servizi Pubblici spa
Sede legale ed amministrativa
Via Tiziano Vecellio, 27/29
32100 Belluno
C.F./R.I./P.I. 00971870258

Centralino. 0437 933933
Fax 0437 933999
e-mail: gsp@cert.ip-veneto.net
www.gestioneservizipubblici.it
Cap. Soc. i.v. € 2.010.000,00

Uffici:
BELLUNO: via Tiziano Vecellio 27/29
FELTRE: via Rizzarda 21
PIEVE DI CADORE: via degli Alpini 28
AGORDO: via IV Novembre 2

PROVINCIA DI BELLUNO COMUNE DI VALLE DI CADORE

**LAVORI PER IL COLLETTAMENTO DEGLI SCARICHI FOGNARI DEL
CAPOLUOGO, PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO E PER IL POTENZIAMENTO
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI
VENAS IN COMUNE DI VALLE DI CADORE**

**ELABORATO GRAFICO
OCCUPAZIONE TEMPORANEA FRAZ. VENAS**

DATA

22/07/2013

SCALA

1:1000

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni:
Dott. ing. Alessandra L...

Alessandra L...



LEGENDA



Area da occupare temporaneamente - m² 63



Condotta in progetto con relativa fascia asservita

